

SUPSI

Ammissione alla formazione Bachelor

Anno accademico 2019/20

Raccomandazioni per la preparazione degli esami complementari di storia e geografia della Svizzera

Per i candidati¹ in possesso di un titolo che certifica una formazione liceale estera è previsto un esame complementare in storia e geografia della Svizzera (vedi Regolamento e Direttive).

Le conoscenze specifiche riguardo alla geografia e alla storia svizzere, che sono trattate nei percorsi di scolarità obbligatoria e post-obbligatoria nazionali, rappresentano infatti i fondamenti disciplinari indispensabili per trasposizioni didattiche efficaci e basate sulla storia e la geografia del territorio nell'ambito della didattica dell'ambiente.

Il presente documento fornisce indicazioni su modalità, contenuti e obiettivi di tali esami.

Modalità

Per le due materie è previsto un unico esame scritto, della durata di due ore. I candidati ricevono comunicazione circa il giorno, l'orario e l'aula dalla segreteria del DFA.

Storia svizzera

Il candidato dovrà dimostrare di conoscere e di aver compreso la storia della Svizzera attraverso uno studio approfondito degli avvenimenti più significativi e di essere in grado di inserirla nel contesto europeo e mondiale, identificando le caratteristiche dei vari periodi storici.

Di seguito, un elenco di possibili temi:

- la popolazione dell'attuale territorio elvetico in epoca preromana e romanizzazione di tale territorio; le migrazioni di popoli e lo sviluppo multiculturale e multilinguistico dell'attuale Confederazione elvetica tra l'epoca tardo-antica e il primo medioevo;
- la cristianizzazione dell'attuale territorio elvetico e i centri religiosi nell'alto medioevo;
- i rapporti di potere tra Impero e comunità rurali della Svizzera centrale e i primi sviluppi federativi delle comunità nei territori della Svizzera centrale;
- i conflitti di indipendenza con il potere imperiale, i mercenari, l'allargamento della Confederazione e i suoi miti fondatori;
- le campagne delle comunità della Svizzera centrale nel settore subalpino e i rapporti con le comunità lombarde del versante meridionale del San Gottardo;
- la situazione del Granducato di Milano nel Basso Medioevo e le caratteristiche dei suoi territori a ridosso del crinale alpino;

¹ Il genere maschile è usato per designare persone, denominazioni professionali e funzioni, indipendentemente dal sesso.

- la Riforma protestante e quella cattolica a nord e a sud delle Alpi, l'epoca dei conflitti confessionali e la situazione della Confederazione durante la Guerra dei Trent'anni;
- I maggiori pensatori illuministi elvetici, Napoleone e la Confederazione elvetica, il periodo della Mediazione e le sue conseguenze per i territori elvetici del settore subalpino;
- la restaurazione, la rigenerazione e la fondazione dello Stato federale moderno, i conflitti ottocenteschi tra conservatori e liberali a sud e a nord delle Alpi, la Costituzione del 1848 e la costruzione identitaria del nuovo Stato;
- la Costituzione del 1870 e il periodo di integrazione delle forze politiche fino al primo conflitto mondiale;
- l'industrializzazione e le contrapposizioni sociali di inizio Novecento, lo sciopero generale del 1918;
- la Svizzera durante i due conflitti mondiali e nel periodo tra le due guerre, il fenomeno della 'barca piena', i concetti autarchici e quelli relativi al ridotto alpino;
- lo sviluppo postbellico, il boom economico e la neutralità della Confederazione durante la Guerra fredda, la politica interna a livello federale/formula magica, gli sviluppi sociali, culturali e identitari degli ultimi decenni del XX secolo.

Bibliografia di riferimento consigliata (ultima edizione delle opere citate)

AA.VV. (2018). *Istituzioni politiche svizzere. Guida alla cittadinanza e alla democrazia*. Bellinzona: Giampiero Casagrande.

AA. VV. (2013-2014). *La Svizzera nella storia*. Casagrande, voll. 1, 2.

Papa E.R. (2004). *Storia della Svizzera. Dall'antichità ad oggi, il mito del federalismo*. Milano: Bompiani.

Bergier J.F. (1999). *Storia economica della Svizzera*. Bellinzona: Giampiero Casagrande.

Si suggerisce di riferirsi, per eventuali approfondimenti, al Dizionario storico della Svizzera, disponibile online al sito: <http://www.hls-dhs-dss.ch>

Sitografia di riferimento consigliata

Sito dell'amministrazione cantonale www.ti.ch con particolare riferimento ai cinque dipartimenti

Archivio di Stato del Cantone Ticino: <https://www4.ti.ch/decs/dcsu/asti/asti/>

Sito delle Tradizioni viventi in Svizzera, con riferimento al Ticino: www.lebendigetraditionen.ch

Centro di etnologia e di dialettologia del Cantone Ticino (CDE) e rete dei musei etnografici: www.ti.ch/cde

Ufficio dei beni culturali del Cantone Ticino (UBC): <https://www4.ti.ch/dt/dstm/sst/ubc>

Sistema bibliotecario ticinese: www.sbt.ti.ch

Geografia della Svizzera

Il candidato dovrà dimostrare di possedere adeguate conoscenze della geografia fisica, economica e umana della Svizzera e del Ticino, dovrà inoltre dimostrare di essere in grado di ragionare sulle relazioni tra i vari aspetti e sulle implicazioni nel territorio.

Di seguito, un elenco di possibili temi:

- Le caratteristiche principali della morfologia e del paesaggio naturale della Svizzera.
- La regione alpina: caratteristiche ambientali e principali attività economiche.
- Le grandi città della Svizzera: localizzazione, caratteristiche e attività economiche principali. Analisi di carte dell'atlante AMS: industria, arti e mestieri, servizi.
- L'attività industriale in Svizzera: i principali rami e la loro localizzazione nel territorio svizzero.
- Lingue e religioni in Svizzera: principali caratteristiche e implicazioni.
- Localizzazione dei cantoni svizzeri.
- Le principali città del Ticino: caratteristiche e funzioni economiche.
- Localizzazione delle principali valli e fiumi ticinesi.
- Le vie di comunicazione, dove sono situate e in che periodo sono state costruite.
- Lo sviluppo degli agglomerati urbani partendo da esempi svizzeri e ticinesi.
- L'urbanizzazione in Ticino: le tre tappe fondamentali che hanno permesso al Cantone di passare da regione "povera" a "benestante".
- La formazione della regione ticinese.

Bibliografia di riferimento consigliata (ultima edizione delle opere citate)

Spiess E. (a.c. di). *Atlante mondiale svizzero*. Berna: CDPE (edizione 2017).

Bottinelli T. (2000). Orientamenti disciplinari per la didattica della geografia dalla IV SE alla IV SM. *Scuola Ticinese*, n° 235, aprile-maggio 2000, 20-23.

Chételat J., Dessemontet P. (2010). *Géographie de la Suisse*. Le Mont-sur-Lausanne: LEP.

Sitografia di riferimento consigliata

<https://www.geo.admin.ch/>

http://www4.ti.ch/fileadmin/DT/temi/piano_direttore/osservatorio_sviluppo_territoriale/rapporti/La_p_eriurbanizzazione_1980-2012.pdf

http://m4.ti.ch/fileadmin/DI/DI_DI/SEL/RIFORMA/agglomeratiUrbani/citta2004/ticinoNuoveCitta/ticinoNuoveCitta.pdf